

Gruppo
FALCK RENEWABLES
Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Consiglio di Amministrazione
Milano, 13 maggio 2020

FALCK RENEWABLES SpA
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 1675378
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 03457730962
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020

Sommario

1. Cariche sociali	4
2. Prospetti contabili	6
2.1 Conto economico	7
2.2 Posizione finanziaria netta	8
3. Note di commento	9
3.1 Principi contabili	10
3.2 Principali variazioni	13
3.3 Andamento dei settori	16
3.4 Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA	23
3.5 Organico	24
3.6 Capacità produttiva installata	25
3.7 Investimenti	25
3.8 Indicatori di risultato non finanziari	25
4. Osservazioni degli Amministratori	26
4.1 Fatti gestionali più significativi del 2020	27
4.2 Rischi relativi all'esito del <i>referendum</i> britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")	27
4.3 Rischi connessi all'emergenza "Coronavirus (<i>Covid-19</i>)"	28
4.4 Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	29
5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998	31

1. Cariche sociali

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico Ottaviano	Presidente Esecutivo
Corbetta Guido Giuseppe Maria	Vice Presidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Falck Federico Francesco Sergio	Consigliere
Giadrossi Nicoletta (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere
Marchi Filippo Claudio Neil	Consigliere
Ott Andrew Lee (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Stefini Silvia (*)	Consigliere

(*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e dell'autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

Collegio Sindacale

Righetti Dario	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Paleologo Oriundi Patrizia	Sindaco effettivo
Busetto Domenico	Sindaco supplente
Delfrate Daniela	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 Conto economico

	(migliaia di euro)		
	31.3.2020	31.3.2019*	31.12.2019
Ricavi	121.034	105.929	374.494
Costi e spese diretti	(54.590)	(47.748)	(199.897)
Costo del personale	(11.554)	(9.762)	(41.222)
Altri proventi	5.118	1.734	10.747
Spese generali e amministrative	(11.023)	(6.923)	(29.683)
Margine netto da attività di trading	83		(44)
Risultato operativo	49.068	43.230	114.395
Proventi e oneri finanziari	(10.785)	(10.083)	(39.139)
Proventi e oneri da partecipazioni	(31)		37
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	710	1.511	2.670
Risultato ante imposte	38.962	34.658	77.963
Imposte sul reddito			(14.782)
Risultato netto			63.181
Risultato di pertinenza dei terzi			14.745
Risultato di pertinenza del Gruppo			48.436
Ebitda (1)	72.516	63.046	204.011

(1) Ebitda = Ebitda, definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito.

(*) I dati al 31 marzo 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali-relativamente alle acquisizioni di Windfor Srl, di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla SL.

2. Prospetti contabili

2.2 Posizione finanziaria netta

		(migliaia di euro)	
	31.3.2020	31.12.2019	31.3.2019*
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(109.457)	(89.722)	(82.353)
Debiti finanziari a breve termine per leasing operativi	(4.976)	(4.971)	(4.347)
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	13.195	7.681	9.668
Altri titoli			
Disponibilità a breve	225.610	131.232	202.160
Posizione finanziaria netta a breve termine	124.372	44.220	125.128
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(707.371)	(697.847)	(741.838)
Debiti finanziari a medio lungo termine per leasing operativi	(75.550)	(75.761)	(69.019)
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(782.921)	(773.608)	(810.857)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(658.549)	(729.388)	(685.729)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	8.936	8.622	10.781
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Posizione finanziaria netta globale	(649.613)	(720.766)	(674.948)
- di cui <i>Project financing</i> "non recourse"	(656.382)	(671.909)	(737.022)
- di cui fair value derivati	(42.042)	(32.587)	(37.263)
- di cui debiti finanziari per leasing operativi	(80.526)	(80.732)	(73.366)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(607.571)	(688.179)	(637.685)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	(569.087)	(640.034)	(601.582)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati	(527.045)	(607.447)	(564.319)

(*) I dati al 31 marzo 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Windfor Srl, di Energy Team SpA e di Energia Eolica de Castilla Sl.

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 Principi contabili

Al 31 marzo 2020 il Gruppo Falck Renewables è costituito da 112 società, di cui 105 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 7 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dei primi tre mesi del 2020 sono state costituite le seguenti società:

- EF Columbus Energy Holdings LLC posseduta, al 31 marzo 2020, al 51% da Falck Renewables North America Inc e consolidata integralmente;
- EF Columbus Renewables LLC posseduta, al 31 marzo 2020, al 50% da Falck Renewables North America Inc e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

In data 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. (“ENE US”) e Falck Renewables North America Inc. (“FRNA”) hanno completato l'accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevede la creazione di una piattaforma paritetica, tramite EF Columbus Renewables LLC, per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali solari, fotovoltaici, eolici onshore e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell'accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione di EF Columbus Energy Holdings LLC proprietaria degli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti per una capacità totale pari a 112,5 MW.

Nel mese di marzo 2020 Falck Renewables SpA ha completato l'acquisto delle quote detenute da Ascia Renovables SI in Energia Eolica de Castilla SI. Per effetto di tale operazione Falck Renewables SpA possiede una partecipazione pari al 100%.

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. *Transparency II*) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

Purchase Price Allocation definitive

Il Gruppo ha completato nel primo semestre del 2019 la *Purchase Price Allocation* relativa alla acquisizione di Windfor Srl presentata come provvisoria al 30 settembre 2018, al 31 dicembre 2018 e al 31 marzo 2019.

Inoltre, il Gruppo ha completato nel corso del terzo trimestre 2019 le *Purchase Price Allocation* di Energy Team SpA ed Energia Eolica de Castilla SI che erano state presentate come provvisorie al 31 dicembre 2018, al 31 marzo 2019 e al 30 giugno 2019.

Di seguito si riporta il Conto Economico e la Posizione finanziaria netta con le allocazioni definitive per il primo trimestre 2019.

3. Note di commento

	31.3.2019	IFRS 3	31.3.2019
	Allocazione provvisoria		Allocazione definitiva
Ricavi	105.929		105.929
Costi e spese diretti	(47.039)	(709)	(47.748)
Costo del personale	(9.762)		(9.762)
Altri proventi	1.697	37	1.734
Spese generali e amministrative	(6.923)		(6.923)
Margine netto da attività di trading			
Risultato operativo	43.902	(672)	43.230
Proventi e oneri finanziari	(10.083)		(10.083)
Proventi e oneri da partecipazioni			
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.511		1.511
Risultato ante imposte	35.330	(672)	34.658
Ebitda	63.009	37	63.046

3. Note di commento

			(migliaia di euro)
	31.3.2019	IFRS 3	31.3.2019
	Allocazione provvisoria		Allocazione definitiva
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(82.353)		(82.353)
Debiti finanziari a breve termine per leasing operativi	(4.347)		(4.347)
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	9.668		9.668
Altri titoli			
Disponibilità a breve	202.160		202.160
Posizione finanziaria netta a breve termine	125.128		125.128
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(741.992)	154	(741.838)
Debiti finanziari a medio lungo termine per leasing operativi	(69.019)		(69.019)
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(811.011)	154	(810.857)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione Consob N. DEM/6064293/2006	(685.883)	154	(685.729)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	10.781		10.781
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Posizione finanziaria netta globale	(675.102)	154	(674.948)
- di cui Project financing "non recourse"	(737.022)		(737.022)
- di cui fair value derivati	(37.263)		(37.263)
- di cui debiti finanziari per leasing operativi	(73.366)		(73.366)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(637.839)	154	(637.685)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	(601.736)	154	(601.582)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati	(564.473)	154	(564.319)

3. Note di commento

3.2 Principali variazioni

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal Gruppo sono:

- **Ebitda**, definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito;
- **Posizione finanziaria netta**, definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;
- **Posizione finanziaria netta senza *leasing* operativi**: ai fini del calcolo dei Ratio Finanziari, i debiti finanziari per *leasing* operativi iscritti ai sensi dell'IFRS 16 non sono inclusi nel calcolo dall'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato, secondo la definizione del predetto termine contenuta nel Contratto di *Corporate Loan*.

Nel corso del primo trimestre del 2020 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto ricavi pari a 121.034 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2019, di 15.105 migliaia di euro (+14,3%).

L'incremento dei **ricavi** è dovuto principalmente: (i) per circa 3,1 milioni di euro alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2019 dei 5 parchi eolici francesi con una capacità di rete pari a 56 MW, (ii) per circa 3,1 milioni di euro alla entrata in esercizio a fine dicembre 2019 degli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) con una capacità di rete pari a 96,8 MW e all'inizio del mese di febbraio 2020 dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla con una capacità di rete pari a 10 MW, (iii) per circa 8,3 milioni di euro per la maggiore produzione nel settore eolico nel Regno Unito e in Francia parzialmente compensata dalla minore produzione in Italia nel settore eolico e dell'impianto biomasse fermo per manutenzione programmata, (iv) per circa 3,4 milioni di euro per il maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Next Energy Srl, (v) per circa 0,9 milioni di euro all'aumento delle quantità e dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti per l'impianto *WtE* di Trezzo sull'Adda controbilanciato per circa 4,9 milioni di euro dalla diminuzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica nei principali mercati di riferimento quali Regno Unito, Italia e Spagna.

Nel primo trimestre del 2020 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 832 rispetto ai 588 del primo trimestre 2019 (+42% rispetto allo stesso periodo del 2019). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 912 rispetto ai 676 del primo trimestre 2019 (+35% rispetto allo stesso periodo del 2019).

Come anticipato, a fronte dell'incremento della produzione, si è assistito durante il primo trimestre 2020 a un decremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo trimestre 2019, in Italia, per gli impianti eolici dell'5% comprensivo dell'attività di copertura del rischio del prezzo, per gli impianti solari del 1%, per gli impianti *WtE* del 11%, in Spagna per gli impianti eolici del 34% e nel Regno Unito per gli impianti eolici del 7%.

In Italia, invece, si è assistito ad un incremento dei prezzi per gli impianti a biomasse del 4% dovuto alla componente incentivante e dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti del 9% mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la rivalutazione media della sterlina sull'euro pari all'1,2% del primo trimestre 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina sono i seguenti:

3. Note di commento

	Euro/GBP
Cambio finale 31 marzo 2020	0,8864
Cambio finale 31 marzo 2019	0,8583
Cambio finale 31 dicembre 2019	0,8508
Cambio medio 31 marzo 2020	0,8623
Cambio medio 31 marzo 2019	0,8725
Cambio medio 31 dicembre 2019	0,8778

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

	(migliaia di euro)	
	1° trimestre 2020	1° trimestre 2019
Vendita energia elettrica e termica e altri beni	107.824	95.248
Smaltimento e trattamento rifiuti	5.025	4.146
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	7.516	6.503
Altri ricavi operativi	669	32
Totale	121.034	105.929

A fronte di un incremento dei ricavi di circa 15,1 milioni di euro, i costi, inclusi gli ammortamenti, sono cresciuti di circa 12,7 milioni di euro e gli altri proventi sono incrementati di 3,4 milioni di euro, determinando una crescita del risultato operativo di 5,8 milioni di euro, per le seguenti dinamiche:

Gli **Altri proventi** risultano in aumento di 3.384 migliaia di euro, principalmente per la plusvalenza di 4.007 migliaia di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di EF Columbus Renewables LLC (e quindi del controllo congiunto) a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%. L'effetto è stato parzialmente compensato da minori indennizzi assicurativi per 760 migliaia di euro rispetto al periodo precedente.

La voce **Costi e spese diretti** aumenta di 6.842 migliaia di euro, principalmente: (i) per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Next Energy Srl, (ii) per i maggiori costi e ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata e (iii) per maggiori costi di manutenzione per la fermata biennale dell'impianto a biomasse.

Il **Costo del personale** è in crescita per 1.792 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+66 unità) rispetto al primo trimestre 2019. L'incremento del numero medio dei dipendenti è dovuto principalmente ad una crescita interna del personale in quanto le principali funzioni, si sono strutturate per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. Hanno inciso nel costo del personale, rispetto al 2019, anche maggiori costi di *Long Term Incentive Plan 2017-2019* per 402 migliaia di euro.

Le **Spese generali e amministrative** risultano in aumento rispetto all'analogo periodo del 2019 per 4.100 migliaia di euro principalmente per i costi connessi alle attività di sviluppo nei diversi *business (assets, services e digital asset management)*, per il già citato incremento del perimetro di riferimento, per maggiori accantonamenti effettuati nel periodo e, infine, per i maggiori costi di *Long Term Incentive Plan 2017-2019* per 488 migliaia di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nei primi 3 mesi del 2020, l'**Ebitda** raggiunge 72.516 migliaia di euro (63.046 migliaia di euro nel 2019) rapportato ai ricavi risulta essere pari al 59,9% (59,5% nel primo trimestre 2019) e il **Risultato operativo** si attesta a 49.068 migliaia di euro (43.230 migliaia di euro nel 2019) rapportato ai ricavi risulta essere pari al 40,5% (40,8% nel primo trimestre 2019).

3. Note di commento

L'**Ebitda** del primo trimestre 2020 è aumentato rispetto al primo trimestre 2019 (+15% e +9.470 migliaia di euro) pur in presenza di una diminuzione dei prezzi di energia elettrica per: (i) la variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2019 dei 5 parchi eolici francesi, (ii) l'entrata in esercizio a fine dicembre 2019 degli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) e all'inizio del mese di febbraio 2020 dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla, (iii) la maggiore produzione nel settore eolico nel Regno Unito e in Francia parzialmente compensata dalla minore produzione in Italia nel settore eolico e dell'impianto biomasse fermo per manutenzione programmata, (iv) l'aumento delle quantità e dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti per l'impianto WtE di Trezzo sull'Adda e (v) per la plusvalenza realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di EF Columbus Renewables LLC a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al primo trimestre del 2019 per 702 migliaia di euro. L'incremento è dovuto a maggiori differenze cambio passive parzialmente compensate da minori oneri finanziari riferibili a un debito medio di finanziamento non *recourse* inferiore a quello dello scorso periodo e dalle azioni del *management* volto ad efficientare i costi finanziari.

Nel corso del primo trimestre del 2019, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 38.962 migliaia di euro, con un incremento del 12,4% rispetto al primo trimestre del 2019 (+4.304 migliaia di euro).

Si evidenzia che la **posizione finanziaria netta, comprensiva del *fair value* dei derivati**, è pari a 649.613 migliaia di euro rispetto alle 720.766 migliaia di euro del 31 dicembre 2019:

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 656.382 migliaia di euro in diminuzione di 15.527 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019;
- comprende il debito per i *leasing* operativi, che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato tra i debiti finanziari, pari a 80.526 milioni di euro. Al netto di tale importo la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 569.087 migliaia di euro;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 83.452 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 31 marzo 2020, non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio; al netto di tale importo, del *fair value* dei derivati (pari a 42.042 migliaia di euro al 31 marzo 2020 rispetto alle 32.587 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e dei debiti finanziari per *leasing* operativi, la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 443.593 migliaia di euro.

Le componenti che determinano la variazione della posizione finanziaria netta sono le seguenti: la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ammonta a circa 44 milioni di euro ed è compensata dagli investimenti netti effettuati nel corso del 2020 per 37,6 milioni di euro. La svalutazione della sterlina rispetto all'euro ha avuto un effetto positivo sui debiti finanziari netti per 13,3 milioni di euro e la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 1 milione di euro. L'operazione di cessione degli *asset* negli USA, al netto degli investimenti nella società di sviluppo EF Columbus Renewables LLC, ha comportato un effetto positivo di 55,8 milioni di euro. L'adeguamento dei diritti d'uso ai sensi del principio IFRS 16 ha comportato un aumento della posizione finanziaria netta di circa 3,3 milioni di euro.

Inoltre, il Debito Lordo, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 762.397 migliaia di euro è coperto da oscillazioni dei tassi di interesse attraverso operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso per un ammontare totale pari a 546.890 migliaia di euro, pari al 72% di tale debito.

Per effetto dei valori anzidetti anche la posizione finanziaria netta, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 527.045 migliaia di euro, è coperta, tramite operazioni di

3. Note di commento

interest rate swap e da finanziamenti a tasso fisso, per un ammontare pari al 104% dell'indebitamento finanziario dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

La tabella successiva evidenzia una serie di rapporti finalizzati a illustrare la composizione e la politica di copertura del rischio di tasso del Gruppo Falck Renewables:

Totale Debito Lordo senza Fair Value Derivati e leasing operativi	762.397
di cui Debito Lordo Project (DL Project)	656.382
% DL Project / DL	86%

Totale Debito Lordo senza Fair Value Derivati e leasing operativi	762.397
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	546.890
% Coperture / DL	72%

Totale PFN senza Fair Value Derivati e leasing operativi	527.045
Ammontare coperto dalla variazione dei tassi di interesse	546.890
% Coperture	104%

3.3 Andamento dei settori

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei quattro settori (“WtE, biomasse e fotovoltaico”, “Eolico”, “Servizi” e “Altre attività”), che compongono il Gruppo.

I ricavi per settore, confrontati con il primo trimestre 2019, sono riportati nella tabella seguente:

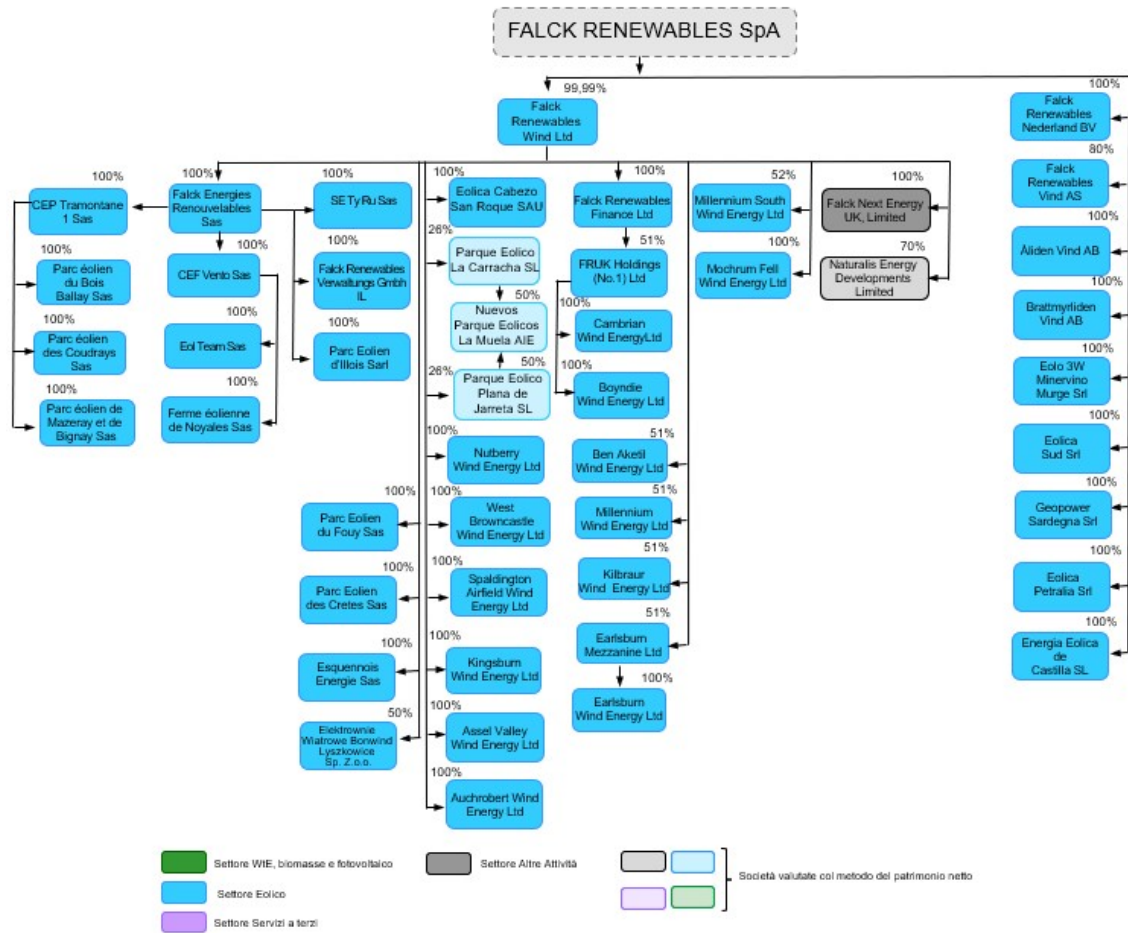
	(migliaia di euro)		
	Al 31.3.2020	Al 31.3.2019	Variazione
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	13.790	14.930	(1.140)
Settore Eolico	88.896	76.679	12.217
Settore Servizi	10.130	9.580	550
Altre Attività	20.976	21.715	(739)
Rettifiche di consolidamento	(12.758)	(16.975)	4.217
Totale	121.034	105.929	15.105

3. Note di commento

❖ Organigramma societario del Gruppo per settore



3. Note di commento



■ Settore WRE, biomasse e fotovoltaico
 ■ Settore Altre Attività
 Società valutate col metodo del patrimonio netto

■ Settore Eolico
 ■ Settore Servizi a terzi

* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Fistar Development LLC attribuiscono diritti protettivi

3. Note di commento

❖ Settore WtE, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

		31.3.2020	(migliaia di euro) 31.3.2019
Ricavi di vendita		13.790	14.930
Ebitda		8.541	6.219
Risultato operativo		4.764	2.679
Immobilizzazioni immateriali		473	465
Immobilizzazioni materiali		245.652	251.950
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)		87.376	149.915
di cui <i>project financing non recourse</i>		60.388	55.680
Investimenti		564	413
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	69	64

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

In particolare, la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

In data 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. (“ENE US”) e Falck Renewables North America Inc. (“FRNA”) hanno completato l’accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevede la creazione di una piattaforma paritetica per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali solari, fotovoltaici, eolici onshore e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell’accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione negli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti. Tali quote riguardano un portafoglio complessivo di 112,5 MW. Il valore totale pagato da ENE US a FRNA è circa pari a 71 milioni di dollari.

Il settore presenta una riduzione dei ricavi per 1.140 migliaia di euro rispetto ai dati del primo trimestre 2019 con un decremento dell’8%. L’effetto principale è dovuto alla fermata, per manutenzione programmata, dell’impianto di Biomasse di Rende e al conseguente calo della produzione (-37% rispetto al periodo precedente).

Tale effetto è stato solo parzialmente compensato dall’incremento della produzione di energia elettrica e dai maggiori quantitativi e dai maggiori prezzi di smaltimento e trattamento dei rifiuti dell’impianto *Waste to Energy* di Trezzo sull’Adda.

L’Ebitda ammonta a 8.541 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al primo trimestre del 2019 (+2.322 migliaia di euro): rapportato ai ricavi si attesta al 61,9% (41,7% nel 2019).

L’incremento dell’Ebitda è principalmente dovuto alla plusvalenza di 4.007 migliaia di euro realizzata a seguito della cessione da parte del Gruppo del 50% delle quote di partecipazione di EF Columbus Renewables LLC a Eni New Energy US Inc con conseguente deconsolidamento delle stesse e della prima iscrizione al *fair value* della partecipazione residua al 50%. L’effetto è stato parzialmente compensato dai costi per la manutenzione biennale dell’impianto di Rende e da minori indennizzi assicurativi rispetto al periodo precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in aumento di 2.085 migliaia di euro e ammonta a 4.764 migliaia di euro.

Nel corso del primo trimestre 2020, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 564 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione degli

3. Note di commento

impianti di Ecosesto SpA (262 migliaia di euro), Actelios Solar SpA (130 migliaia di euro) e costi di sviluppo (172 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 87.376 migliaia di euro, risulta in diminuzione rispetto al 31 marzo 2019 per 62.539 migliaia di euro principalmente per l'incasso della cessione delle quote delle partecipazioni di EF Columbus Energy Holdings LLC e EF Columbus Renewables LLC a Eni New Energy US Inc e per la generazione di cassa degli impianti in esercizio al netto degli investimenti.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi *project financing non recourse* per 60.388 migliaia di euro (55.680 migliaia di euro al 31 marzo 2019) e *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio interesse per 241 migliaia di euro (2.820 migliaia di euro al 31 marzo 2019).

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

		31.3.2020	(migliaia di euro) 31.3.2019
Ricavi di vendita		88.896	76.679
Ebitda		71.275	62.007
Risultato operativo		53.318	47.464
Immobilizzazioni immateriali		99.139	100.299
Immobilizzazioni materiali		1.026.950	950.681
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)		449.355	561.535
di cui <i>project financing non recourse</i>		595.994	681.342
Investimenti in immobilizzazioni		34.739	44.310
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	28	28

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l'energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

A fine dicembre 2019 sono entrati in funzione gli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) e nel mese di febbraio 2020 è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla per un incremento totale di capacità installata di Gruppo di 106,8 MW.

L'incremento dei ricavi (12.217 migliaia di euro) è dovuto principalmente: (i) all'incremento della capacità produttiva per l'entrata in esercizio dei parchi Eolici di Hennøy (Norvegia), Åliden (Svezia) e dell'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla e (ii) all'ottima ventosità registrata nel Regno Unito e in Francia che ha più che controbilanciato la minore produzione in Italia e la diminuzione dei prezzi di cessione dell'energia. Inoltre, rispetto al periodo precedente, il Gruppo ha goduto per l'intero trimestre della produzione di energia dei 5 parchi eolici francesi, acquisizione perfezionata a marzo 2019.

Si è infatti assistito per il primo trimestre 2020 a un decremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo trimestre 2019, in Italia, del 6%, in Spagna del 34% e nel Regno Unito del 7% mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Nel primo trimestre del 2020 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 832 rispetto ai 588 del primo trimestre 2019 (+42% rispetto allo stesso periodo del 2019).

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la rivalutazione media della sterlina sull'euro pari all'1,2% del primo trimestre 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

3. Note di commento

L'Ebitda ammonta a 71.275 migliaia di euro con un incremento di 9.268 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 80,2% (80,9% nel 2019).

L'incremento dell'Ebitda è dovuto principalmente alle positive dinamiche relative ai ricavi compensato parzialmente da maggiori necessità di interventi di manutenzione registrata nel periodo.

Per le dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in crescita di 5.854 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2019 ed è pari al 60,0% dei ricavi (61,9% nel 2019).

Hanno influenzato il risultato operativo anche i maggiori ammortamenti dati dall'incremento della capacità produttiva per 1,1 milioni di euro e i maggiori accantonamenti a fondi rischi e le maggiori svalutazioni dei crediti per un totale di 2,4 milioni di euro.

Nel corso del primo trimestre 2020, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 34.739 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliden (30.901 migliaia di euro) e di Åliden (261 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind in Norvegia (1.501 migliaia di euro), di Energia Eolica de Castilla in Spagna (1.908 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 499.355 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 595.994 migliaia di euro e del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso, cambio e *commodity* per 39.300 migliaia di euro, e presenta un decremento, rispetto al 31 marzo 2019, di 112.180 migliaia di euro per effetto dalla cassa generata dagli impianti in esercizio al netto degli investimenti.

❖ Settore Servizi

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

		(migliaia di euro)	
		31.3.2020	31.3.2019*
Ricavi di vendita		10.130	9.580
Ebitda		209	740
Risultato operativo		(984)	(523)
Immobilizzazioni immateriali		45.693	48.188
Immobilizzazioni materiali		3.014	2.545
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)		(1.018)	2.704
di cui <i>project financing non recourse</i>			
Investimenti		3.670	196
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	313	273

(*) I dati al 31 marzo 2019 sono stati riesposti per riflettere gli aggiustamenti effettuati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 -Aggregazioni aziendali- relativamente alle acquisizioni di Windfor Srl e di Energy Team SpA.

Il settore è costituito principalmente dal gruppo spagnolo Vector Cuatro, da Energy Team SpA (consolidato, quest'ultimo, a partire dal 3 ottobre 2018), da Falck Next Srl e da Nuo Srl.

Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Cile, Giappone, Messico, Regno Unito.

Vector Cuatro offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Energy Team SpA e Falck Next Srl operano a fianco di produttori e consumatori (Pubblica Amministrazione, Industria e Terziario, Comunità locali) per uno sviluppo energetico sostenibile, implementando sistemi di misura, gestione e produzione locale di energia efficienti, trasparenti e intelligenti.

3. Note di commento

Nuo Srl offre soluzioni di *digital asset management* al fine di ottimizzare la gestione e le *performance* degli *asset* grazie al supporto della tecnologia digitale.

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2019 è stata finalizzata la cessione di un ramo d'azienda da Vector Cuatro Srl a Falck Renewables Sviluppo Srl. Il ramo di azienda comprende tre dipendenti *Business Development* e l'avviamento derivante dal capitale intellettuale.

Il settore presenta ricavi in crescita per 550 migliaia di euro sia per effetto di maggiori attività in ambito di *asset management*, sia per effetto dell'incremento di Energy Team SpA e dei consorzi in ambito di interrompibilità. L'Ebitda presenta viceversa un decremento di circa 531 migliaia di euro, attestandosi al 2,1% dei ricavi (7,7% nel 2019) poiché sconta le attività di *start-up* della neo costituita società Nuo Srl, attiva nei servizi di *digital asset management* e i maggiori costi di sviluppo della società Falck Next Srl.

La posizione finanziaria netta risulta a credito ed è pari a 1.018 migliaia di euro e presenta un miglioramento, rispetto al 31 marzo 2019, di 3.722 migliaia di euro per effetto della cassa generata dalle attività di servizi, principalmente da parte di Energy Team.

❖ Altre Attività

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

		(migliaia di euro)	
		31.3.2020	31.3.2019
Ricavi di vendita		20.976	21.715
Ebitda		(7.393)	(5.899)
Risultato operativo		(8.002)	(6.422)
Immobilizzazioni immateriali		10.497	2.532
Immobilizzazioni materiali		2.564	2.134
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)		197.098	43.792
di cui <i>project financing non recourse</i>			
Investimenti		1.728	746
Dipendenti alla fine del periodo	(n.)	108	87

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2019 è stata finalizzata la cessione di un ramo d'azienda da Vector Cuatro Srl a Falck Renewables Sviluppo Srl. Il ramo di azienda comprende tre dipendenti *Business Development* e l'avviamento derivante dal capitale intellettuale.

I ricavi presentano un decremento di 739 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto all'attività di vendita di energia di Falck Next Energy Srl, come effetto combinato della maggiore energia ceduta per la gestione di impianti da terze parti e minore energia ceduta proveniente dagli impianti del gruppo.

Il risultato operativo presenta un decremento di 1.580 migliaia di euro. Tale decremento è principalmente attribuibile ai maggiori costi di sviluppo di *asset* e di *digital asset management*, di costi di *Long Term Incentive Plan 2017-2019* e al rafforzamento di alcune strutture di *staff*.

Gli investimenti del periodo ammontano a 1.728 migliaia di euro, di cui 1.569 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali (*software*, licenze e costi di sviluppo).

3. Note di commento

Di seguito il prospetto di raccordo del settore:

	(migliaia di euro)			Settore
	FKR	Altre Società	Eliminazioni	
Ricavi di vendita	20	20.970	(14)	20.976
Ebitda	(5.141)	(306)	(1.946)	(7.393)
Risultato operativo	(5.734)	(322)	(1.946)	(8.002)
Immobilizzazioni immateriali	5.658	4.839		10.497
Immobilizzazioni materiali	2.564			2.564
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	214.049	(16.705)	(246)	197.098
di cui <i>project financing non recourse</i>				
Investimenti in immobilizzazioni	1.215	513		1.728
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	103	5	108

Nota: FKR è Falck Renewables SpA; Altre società comprende principalmente Falck Next Energy Srl, Falck Renewables Sviluppo Srl e Falck Renewables Sicilia Srl.

La posizione finanziaria (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a debito di 197.098 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 31 marzo 2019 di 43.792 migliaia di euro. L'aumento del debito è dovuto agli aumenti di capitale in società in Italia, Svezia, Norvegia, e USA per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio cambio e *commodity* per 2.501 migliaia di euro (positivo per 6.760 migliaia di euro al 31 marzo 2019).

3.4 Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA

Viene di seguito presentato l'andamento della Capogruppo che è parte del settore "Altre Attività" commentato nel paragrafo precedente.

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2020 presenta un risultato ante imposte negativo per 5.393 migliaia di euro (negativo per 5.697 migliaia di euro nel primo trimestre 2019). Il risultato negativo è dovuto a: (i) maggiori prestazioni per 998 migliaia di euro, (ii) maggiori costi del personale per 592 migliaia di euro e (iii) proventi finanziari netti in diminuzione di 655 migliaia di euro per effetto principalmente di maggiori interessi passivi, minori interessi attivi e minori differenze cambio. Tali maggiori costi sono stati compensati dalla plusvalenza realizzata per la vendita a Nuo Srl del *software* di *digital asset management* per un importo pari a 1.946 migliaia di euro.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipare, che contribuiranno al risultato nella seconda parte dell'anno.

Il personale in forza della Società si compone al 31 marzo 2020 di 103 unità, di cui 27 dirigenti e 76 impiegati e risulta in aumento di 16 risorse rispetto al primo trimestre 2019.

Gli investimenti del periodo ammontano a 1.215 migliaia di euro, di cui 1.056 migliaia di euro relativi a *software* e licenze.

La posizione finanziaria presenta un saldo a debito di 214.049 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 31 marzo 2019 di migliaia di 57.074 euro.

L'aumento del debito è dovuto agli aumenti di capitale in società in Italia, Svezia, Norvegia e USA per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati.

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 30 luglio 2018 una modifica del contratto di finanziamento "*Corporate Loan*" stipulato in data 12 giugno 2015. La modifica ha comportato un incremento dell'importo da 150 milioni a 325 milioni di euro e un'estensione della scadenza dal 30

3. Note di commento

giugno 2020 al 31 dicembre 2023, mentre le altre condizioni, molto favorevoli, sono rimaste invariate: alla data del 31 marzo 2020 risulta parzialmente utilizzato per l'importo di 50 milioni di euro.

Inoltre, la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di cambio per 8.295 migliaia di euro (positivo di 3.947 migliaia di euro al 31 marzo 2019).

3.5 Organico

Alla data del 31 marzo 2020 la forza lavoro risulta così composta:

	(unità)		
	Al 31.3.2020	Al 31.12.2019	Al 31.3.2019
Dirigenti	56	55	54
Impiegati	429	410	364
Operai	33	33	34
Totale	518	498	452

L'incremento è dovuto principalmente a una crescita interna in quanto le principali funzioni, in continuità con quanto avvenuto nel 2019, si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. Per prendere visione dell'organico suddiviso per settore si rimanda a quanto di seguito riportato:

	(unità)		
	Al 31.3.2020	Al 31.12.2019	Al 31.3.2019
Settore WtE, biomasse e fotovoltaico	69	68	64
Settore Eolico	28	28	28
Settore Servizi	313	301	273
Altre Attività	108	101	87
Totale	518	498	452

3. Note di commento

3.6 Capacità produttiva installata

Tecnologia	(MW)		
	31.3.2020	31.12.2019	Al 31.3.2019
Eolico	932,7	922,7	825,9
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	128,6	128,6	128,6
Totale	1.096,3	1.086,3	989,5

La capacità installata si è incrementata di 106,8 MW rispetto al 31 marzo 2019.

A fine dicembre 2019 sono entrati in funzione gli impianti eolici di Hennøy (Norvegia) e Åliden (Svezia) per un totale di 96,8 MW. Inoltre, nel mese di febbraio 2020, è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla che ha incrementato la capacità installata di Gruppo di 10 MW.

3.7 Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2020 gli investimenti totali sono stati 37.559 migliaia di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 35.483 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente, la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrlden (30.803 migliaia di euro) e di Aliden (261 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind (1.501 migliaia di euro) in Norvegia, di Energia Eolica de Castilla (1.908 migliaia di euro) in Spagna, interventi di manutenzione degli impianti di Ecosesto SpA (262 migliaia di euro), Actelios Solar SpA (130 migliaia di euro), la capitalizzazione di diritti d'uso (381 migliaia di euro) e l'acquisto di arredi e investimenti per uffici (109 migliaia di euro).

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.076 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a spese per *software* operativi e licenze per 1.225 migliaia di euro e costi di sviluppo per 851 migliaia di euro.

3.8 Indicatori di risultato non finanziari

Qui di seguito vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	31.3.2020	31.3.2019
Energia elettrica generata lorda	GWh	912	676
Rifiuti totali gestiti	tonn.	35.842	32.147

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 Fatti gestionali più significativi del 2020

In data 30 gennaio 2020 Falck Renewables Vind AS, ha firmato un contratto di *Power Purchase Agreement* (PPA), della durata di 10 anni, per la vendita del 70% dell'elettricità prodotta dal suo impianto eolico di Hennøy (Norvegia) a uno dei più importanti *player* energetici in Europa.

In data 7 febbraio 2020 è entrato in esercizio l'impianto spagnolo di Energia Eolica de Castilla che ha incrementato la capacità installata di Gruppo di 10 MW. L'impianto è stato costruito in collaborazione con Ascia Renovables SL. La società ha sottoscritto un contratto a lungo termine (*Power Purchase Agreement, PPA*) con Holaluz, fornitore di energia spagnolo, che consentirà un flusso di ricavi stabili.

In data 20 marzo 2020 Eni New Energy US Inc. ("ENE US") e Falck Renewables North America Inc. ("FRNA") hanno completato l'accordo strategico annunciato in data 20 dicembre 2019. Tale accordo prevede la creazione di una piattaforma paritetica per lo sviluppo, la costruzione e il finanziamento di nuovi progetti da fonte rinnovabile quali solari, fotovoltaici, eolici *onshore* e di *storage*. Contestualmente, secondo i termini dell'accordo, FRNA ha ceduto ad ENE US il 49% delle quote di partecipazione negli impianti attualmente in esercizio negli Stati Uniti. Tali quote riguardano un portafoglio complessivo di 112,5 MW. Il valore totale pagato da ENE US a FRNA è circa pari a 71 milioni di dollari.

In data 27 marzo 2020 Falck Renewables SpA ha completato l'acquisto delle quote detenute da Ascia Renovables SI in Energia Eolica de Castilla SI. Per effetto di tale operazione Falck Renewables SpA possiede una partecipazione pari al 100% delle quote della società il cui impianto è entrato in esercizio nel mese di febbraio 2020.

4.2 Rischi relativi all'esito del *referendum* britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")

Il Gruppo Falck Renewables al 31 marzo 2020 è presente nel Regno Unito con dodici impianti operativi (di cui uno in Inghilterra di 11,75 MW, dieci in Scozia di complessivi 342,75 MW e uno in Galles di 58,5 MW) per una capacità installata totale, calcolata al 100%, di 413 MW. Si ricorda, inoltre, che dei dodici impianti operativi nel Regno Unito, sei impianti, per un totale di 273 MW, sono stati oggetto di cessione al 49% nel marzo 2014 a CII Holdco (quota di pertinenza 134 MW).

Data la presenza nel Regno Unito del Gruppo Falck Renewables, si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del *referendum* tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ("*Brexit*").

Dopo più di tre anni di negoziati con l'Unione Europea, in data 1° febbraio 2020, il Regno Unito non è più considerato un membro dell'Unione Europea. Infatti, il 29 gennaio il Parlamento Europeo ha approvato l'accordo su Brexit che era stato negoziato dal Governo Britannico e dalla Commissione Europea ad ottobre 2019 e preliminarmente approvato dal parlamento britannico e dalle altre istituzioni europee coinvolte, Commissione e Consiglio, tra dicembre 2019 e gennaio 2020, a seguito delle nuove elezioni parlamentari britanniche, tenutesi in data 12 dicembre 2019, che hanno confermato un ampio consenso per il *premier* in carica, *leader* dei conservatori, Boris Johnson, assegnando una forte maggioranza nel nuovo Parlamento costituito.

Dal 1° febbraio, dunque, il Regno Unito è uscito formalmente dall'Unione Europea ed è iniziato un periodo di transizione che durerà almeno sino al 31 dicembre 2020, anche se le Parti confermano che sussiste il rischio che i nuovi negoziati durino qualche anno. Durante tale periodo di transizione il Regno Unito rimarrà tecnicamente nell'Unione Europea ma senza partecipare ai suoi organi decisionali e nel frattempo le parti dovranno affrontare accordi commerciali molto complessi e delicati, fino ad ora lasciati

4. Osservazioni degli Amministratori

aperti, fra cui il sistema dei dazi che riguarderà migliaia di prodotti, il nuovo rapporto di concorrenza fra aziende britanniche ed europee, il sistema di circolazione delle persone e il trattamento dei reciproci cittadini. La proposta dei negoziatori europei dovrebbe andare verso un accordo che non prevede dazi né quote su alcun tipo di prodotto, a patto che il Regno Unito si impegni a rispettare una serie di condizioni sui diritti dei lavoratori, sugli elevati *standard* ambientali europei, e norme sugli aiuti di stato. Il timore degli stessi negoziatori è, però, che per rilanciare la propria economia dopo Brexit, il Regno Unito possa offrire condizioni particolarmente favorevoli alle multinazionali, come stipendi minimi, sistemi fiscali agevolati, o *standard* normativi ambientali poco rigorosi, per fare concorrenza alle aziende europee.

La situazione di incertezza sull'esito finale dei negoziati permane e il rischio di *no deal* non è escluso. Ciò impedisce agli operatori di ipotizzare quali potranno essere gli scenari geo-politici, economici, finanziari, fiscali e industriali, anche con riferimento al mercato elettrico britannico e alle politiche di sviluppo e incentivazione delle energie rinnovabili in seguito alla Brexit. Non si può escludere, quindi, che possa accentuarsi, nei prossimi mesi, la volatilità dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e del cambio della sterlina con effetti anche sulla domanda di energia elettrica e un peggioramento delle condizioni di erogazione del credito, di cui al momento però non si ha alcuna evidenza, stante l'apertura verso le energie rinnovabili da parte di alcuni esponenti governativi britannici e la liquidità del mercato dei finanziamenti. Non si può escludere, inoltre, che gli effetti finanziari possano propagarsi anche nei confronti di altri Stati membri della UE, soprattutto verso quei paesi che hanno esposizioni debitorie governative accentuate o settori bancari con forti esposizioni o economie più deboli, in un clima non particolarmente favorevole per l'Unione monetaria europea, e che possano comportare un rallentamento economico che, oltre a colpire il Regno Unito, possa estendersi agli altri paesi, con effetto sui cambi, sui tassi di interesse ma anche sui prezzi e sulle tariffe elettriche.

Più in particolare si segnala che, con riferimento agli impianti operativi del Gruppo Falck Renewables, i flussi generati in sterline britanniche sono al servizio della porzione di debito denominato nella stessa divisa.

La società continuerà a monitorare gli indicatori di medio e lungo periodo e le decisioni che potranno avere impatto sul mercato elettrico del Regno Unito, come pure l'evoluzione del cambio euro/sterlina che, nel caso di svalutazione della sterlina porterebbe a un impatto positivo sull'indebitamento in sterline del Gruppo ma allo stesso tempo comporterebbe una variazione negativa degli indicatori economici, del patrimonio netto e dei flussi futuri netti di cassa degli *asset* nel Regno Unito convertiti, per traslazione, in euro.

4.3 Rischi connessi all'emergenza “Coronavirus (Covid-19)”

Il Gruppo, dal momento che opera in un settore le cui dinamiche di mercato sono spesso connesse a variabili esogene non sempre prevedibili, tiene costantemente monitorati i potenziali effetti che possono derivare dal perdurare della pandemia, “Covid-19” e della situazione sanitaria emergenziale che a partire da inizio 2020 sta colpendo molti Stati sia a livello europeo che mondiale.

Le direttive e i provvedimenti emanati in materia dai Paesi coinvolti in questa prima fase di crisi, con l'obiettivo di contenere la diffusione dei contagi, stanno prevedendo norme più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio (c.d. *lockdown*), con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e gli scambi commerciali a livello nazionale e internazionale.

Questa situazione può determinare effetti significativi sui risultati del Gruppo, ancora di difficile quantificazione in questa fase, in quanto gli effetti potrebbero acuirsi proporzionalmente all'espandersi e al protrarsi dell'emergenza sanitaria e soprattutto di quella macroeconomica che ne sta derivando.

4. Osservazioni degli Amministratori

Ad oggi, le attività del Gruppo che si ritiene possano essere maggiormente impattate dall'emergenza, determinando una potenziale significativa riduzione delle attività con conseguenti effetti negativi sui risultati attesi, sono:

- la vendita dell'energia prodotta sul mercato italiano e sui restanti mercati in cui opera il Gruppo (per quanto concerne una contrazione dei prezzi relativi alla componente prodotta esposta alla volatilità dei prezzi *spot* dei mercati elettrici);
- la costruzione e l'esercizio degli impianti (per quanto concerne le tempistiche di fornitura dei diversi componenti, sia eolici che solari, considerando, ad esempio, che dalla sola provincia dell'Hubei in Cina, epicentro iniziale dell'emergenza, proviene gran parte della produzione di pannelli solari e altri "*main components*"). Va sottolineato che al momento il Gruppo però non ha impianti solari in fase di costruzione;
- la gestione della continua operatività negli impianti termici a ciclo continuo (per quanto concerne problematiche connesse ad un'assenza forzata del personale, interno ed esterno, dal posto di lavoro dove è richiesta una presenza fisica, o alle limitazioni operative connesse alle attività di fornitura biomassa, conferimento rifiuti e smaltimento delle scorie, o nelle attività di manutenzione, programmata e non, comunque gestiti attraverso l'attivazione dei piani di *business continuity* applicabili);
- la gestione dei servizi svolti dalle società del Gruppo (es. Energy Team SpA) direttamente presso gli impianti dei clienti (es. servizi di *Audit* e monitoraggio energetico, vendita e installazione di componenti per l'efficientamento energetico, ecc.) sempre a causa di un'assenza forzata del personale, ridotta mobilità sul territorio nazionale, o chiusura delle attività produttive dei clienti;
- la gestione, infine, delle attività svolte dal personale di *Staff* in tutte le sedi, italiane ed estere, sempre connesse ad un'assenza forzata dal posto di lavoro, comunque gestiti senza particolari criticità mediante un utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto (c.d. "*Smart Working*") sin dalle primissime fasi di emergenza nei vari paesi.

4.4 Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2020 beneficeranno (i) dell'entrata in esercizio degli impianti eolici di Åliden (Svezia), Hennøy (Norvegia) e Carrecastro (Spagna) per un totale di 106,8 MW e (ii) della produzione delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia per una capacità di rete complessiva di 56 MW per l'intero anno.

Attualmente è in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento nelle aree geografiche di interesse comprese nel Piano Industriale.

Con riferimento alla "Crisi Coronavirus (o *Covid-19*)", la produzione industriale e i risultati del Gruppo non ne hanno, nel loro complesso, nel primo trimestre, risentito, tuttavia (i) per effetto del rallentamento della produzione industriale in alcuni settori in Europa, i livelli dei prezzi dell'energia elettrica dei prossimi mesi potrebbero subire una significativa contrazione rispetto al 2019 e rispetto a quanto previsto, in quanto la loro volatilità è molto accentuata e nei primi quattro mesi dell'anno hanno registrato variazioni estremamente significative sia rispetto a quanto previsto sia rispetto all'anno precedente e (ii) le attività, nell'ambito del settore dei servizi, i cui risultati incidono mediamente sull'Ebitda del gruppo per solo il 2%, hanno in parte risentito e potranno risentire delle difficoltà operative dei propri clienti e dell'intero comparto industriale di riferimento.

Il ritorno all'operatività di una serie di attività industriali e commerciali, previsto nei prossimi mesi secondo quanto comunicato dalle autorità dei paesi in cui il Gruppo opera (c.d. Fase 2 e Fase 3), potrà portare maggiore serenità sui mercati elettrici, migliorare e ridurre l'attuale volatilità dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, e permettere di riprendere e sviluppare l'attività commerciale del settore servizi. La Società monitorerà attentamente tali dinamiche anche al fine di contenere l'impatto sui risultati.

4. Osservazioni degli Amministratori

La Società si riserva di aggiornare l'evoluzione prevedibile della gestione, nell'ambito delle rendicontazioni periodiche durante l'esercizio 2020, qualora la "Crisi Coronavirus (o Covid-19)" dovesse generare degli impatti materiali sugli indicatori economici e finanziari del Gruppo.

Grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, e alla sua capacità di reazione, vi sono tutte le condizioni interne per far fronte alle sfide future.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2020

Paolo Rundeddu
(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)